



Daniele Sanguineti

Professore associato

✉ daniele.sanguineti@unige.it

☎ +39 010 2099755

Istruzione e formazione

2012

Dottorato di ricerca in Storia dell'Arte (XXIV ciclo)

Scultura genovese in legno. Materiali per un repertorio dalla seconda metà del Cinquecento al Settecento - eccellente

Università di Udine - Udine - IT

1997

Diploma di specializzazione in storia dell'arte

L'opera pittorica di Francesco Campora (1693-1753) - 50/50

Università di Genova - Genova - IT

1994

Laurea in Lettere moderne

Anton Maria Maragliano e la sua bottega - 110/110 e lode

Università di Genova - Genova - IT

Esperienza accademica

2020 - IN CORSO

Professore associato

Università di Genova - Genova - IT

RAQ di Dipartimento (dal 2018 all'aprile 2022) - coordinatore del corso LM

Storia dell'arte e Valorizzazione del patrimonio artistico (dal 2020 e tutt'ora in corso) - membro della Giunta di Dipartimento

2017 - 2020

Ricercatore a tempo determinato (tipo b)

Università di Genova - Genova - IT

membro delle commissioni AQ - piani di studio - monitoraggio abbandoni e fuori corso - tirocini - orientamento - delegato alla didattica del Dipartimento

Esperienza professionale

2007 - 2012

Funzionario storico dell'arte direttore

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Beni

Architettonici e del Paesaggio di Genova - Genova - IT

conservatore del Museo di Palazzo Reale

2002 - 2006

Funzionario storico dell'arte

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Beni Storico e Artistici di Torino - Torino - IT

direttore della tutela del patrimonio territoriale delle province di Biella Vercelli Alessandria - direttore dell'Ufficio Vincoli - direttore della tutela dei locali storici del Piemonte - membro della commissione per l'Ufficio Esportazione - responsabile della tutela e valorizzazione della Pinacoteca dell'Accademia Albertina di Torino

2000 - 2002

Collaboratore storico dell'arte

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Beni Storico e Artistici di Mantova - Mantova - IT

collaboratore alla gestione scientifica e organizzativa del Museo di Palazzo Ducale

Attività didattica

Dall'a.a. 2022-2023 sono titolare di un modulo da 4 cfu entro l'insegnamento *Storia dell'arte moderna* (12 cfu) entro il corso di laurea triennale in Conservazione dei Beni Culturali.

Dall'a.a. 2021-2022 sono titolare dell'insegnamento *Storia dell'arte moderna nei paesi europei* (6 cfu) entro il corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte e Valorizzazione del Patrimonio Artistico.

Dall'a.a. 2012-2013 sono titolare dell'insegnamento di *Storia della scultura in età moderna* (9 cfu e poi 6 cfu) entro il corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte e Valorizzazione del Patrimonio Artistico.

Dall'a.a. 2017-2018 (e fino all'a.a. 2020-2021) ho avviato, entro il corso di laurea triennale in Conservazione dei Beni Culturali, l'insegnamento di *Percorsi di lettura dell'opera d'arte* (6 cfu).

Attività didattica e di ricerca nell'alta formazione

Supervisione di dottorandi, specializzandi, assegnisti

Nell'ambito della scuola di specializzazione in beni storico-artistici ho supervisionato svariate tesi di specializzazione.

Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero

Membro del collegio docenti del Dottorato in Storia, Storia dell'Arte e Archeologia (DAFIST).

Interessi di ricerca

Ho orientato la mia ricerca sulla cultura figurativa genovese in età moderna.

Un primo filone riguarda la scultura lignea d'età barocca indagata attraverso la figura di Anton Maria Maragliano, a cui ho dedicato due monografie (1998 e 2012). Con il dottorato di ricerca ho esteso l'indagine al periodo precedente e successivo a Maragliano, tracciando quindi un tessuto storico che riguarda la lavorazione della statuaria lignea a Genova dal secondo Cinquecento alla fine del Settecento.

Un altro filone riguarda lo studio della ritrattistica di Sei e Settecento, con svariati esiti relativi alla soluzione di problemi attributivi (con l'emersione ad esempio della personalità di Giovanni Enrico Vaymer), alla sistemazione dei cataloghi di Giovanni Bernardo Carbone, Domenico Parodi e Giovanni Andrea Delle Piane (il Mulinaretto), al peso dei modelli francesi tra fine Sei e primo Settecento, alle modalità di inserimento del ritratto nelle quadriere, al ruolo del committente nella pala d'altare.

Infine l'indagine delle personalità artistiche di spicco, tramite la ricostruzione del profilo e del corpus di opere in relazione alle ricerche d'archivio, ha coinvolto Domenico Piola - a cui ha dedicato una monografia (2004) e di cui ha curato una mostra (2017) -, Bernardo Strozzi, Filippo Parodi, Domenico Garibaldo, Domenico Parodi di Giovanni Antonio, Francesco Campora, Domenico Parodi di Filippo.

Progetti di ricerca

2017 - IN CORSO

L'Atlante del Barocco

Università di Genova - DIRAAS - IT

9.000 - Responsabile scientifico

Il progetto si inserisce nell'ambito della collana Atlante del Barocco in Italia, diretta dal professor Marcello Fagiolo ed edita da De Luca Editori d'Arte, di cui ad oggi sono stati pubblicati numerosi volumi (Roma, Lazio, Toscana, Umbria, Abruzzo, Calabria, Puglia). La collana è il frutto dell'intesa tra il MIUR, il MIBACT e il Centro di Studi sulla Cultura e l'Immagine di Roma (articolato nella rete di ricerca sul Barocco con sede presso gli atenei di Siracusa, Lecce, Napoli, Malta, Foligno, Tropea, Genova) con l'intento di fornire una rassegna sistematica dedicata a tutte le declinazioni del barocco, dall'architettura civile e religiosa, alla città, ai giardini, all'effimero fino ai grandi complessi decorativi, pittorici e scultorei. L'aspetto della cultura artistica genovese, nell'ambito della stessa collana, è stato considerato in occasione della realizzazione di alcuni volumi monografici su tematiche trasversali della cultura barocca (*Il gran teatro del Barocco: le capitali della festa*, Roma 2007; *Il sistema delle residenze nobiliari*, Roma 2009; entrambi i volumi sono stati coordinati da Marcello Fagiolo, con il coordinamento per l'unità genovese di Lauro Magnani e la partecipazione di alcuni degli attuali membri del gruppo di ricerca): manca tuttavia una sistematizzazione su base regionale degli studi condotti fino ad oggi ed avviati, fin dagli anni Sessanta del Novecento, da Ezia Gavazza presso

l'ateneo genovese. L'interesse specifico su queste tematiche e verso i diversi aspetti della cultura e della civiltà barocca è stato dimostrato dalla coerenza di ricerca che il Dipartimento di Italianistica Romanistica Antichistica Arti e Spettacolo (DIRAAS) dell'Università degli Studi di Genova ha condotto negli ultimi decenni: la creazione di un Centro di studi sulle Arti, l'Architettura e la Letteratura del Manierismo e del Barocco, l'organizzazione di convegni internazionali (si ricorda ad esempio il recente convegno sulla *Scultura in legno policromo d'età barocca. La produzione di carattere religioso a Genova e nel circuito dei centri italiani*, curato da Lauro Magnani e Daniele Sanguineti, Genova, 3-5 dicembre 2015), la costante pubblicazione dei risultati in saggi e monografie, sono esempi concreti di una operatività incessante.

2016 - 2018

La grande scuola di Anton Maria Maragliano allievi seguaci ed epigoni. Materiali per un repertorio della scultura in legno policromo genovese del XVIII secolo

Compagnia di San Paolo - IT

40.000 - Responsabile scientifico

La Compagnia di San Paolo ha finanziato un gruppo di lavoro, da me coordinato, finalizzato all'indagine della distribuzione della scultura lignea di ambito maraglianesco sul territorio dell'antica Repubblica di Genova (quindi comprensivo della Corsica e dell'Oltregiogo). Il gruppo è stato costituito con l'apporto di assegnisti di ricerca, dottorandi, specializzandi e laureati di triennale e di magistrale. L'esito del lavoro è confluito in un volume mentre, a supporto dello stesso progetto, la Compagnia di San Paolo, nel 2015-2016, ha promosso il bando per iniziative di restauro all'interno di un percorso di conoscenza e valorizzazione della scultura maraglianesca.

Attività editoriale

Dirigo, dal 2016, la collana editoriale *Materiali d'arte genovese* per l'editore Sagep.

Faccio parte del consiglio scientifico della collana editoriale *Ricerche e documenti d'arte* (Università di Trieste).

Faccio parte del comitato scientifico della rivista *Valori Tattili*.

Ho diretto, dal 1999 al 2001, la collana editoriale *Artisti a Genova e in Liguria*.

Ho collaborato con il *Dizionario Biografico degli Italiani*.

Ho svolto e svolgo attività di referee per le seguenti riviste scientifiche:

- Arte Cristiana
- Atti della Società Ligure di Storia Patria
- Paragone
- Capitale Culturale
- Valori Tattili

Altre attività professionali

Collaboro con l'Associazione Culturale Palazzo Nicolosio Lomellino all'organizzazione di mostre (Domenico Piola, 2017; Bernardo Strozzi, 2019; Domenico Parodi, 2022).